



COMUNE DI SUZZARA

Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 9 SESSIONE QUESTION TIME DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.09.2019

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	CAPURSI SALVATORE	P
MANTOVANI PATRIZIA	P	CANTONI ANDREA	P
LOMELLINI PAOLO	P	ANGHI MARZIA	P
CAVALETTI SILVIA	P	ZANINI GUIDO ANDREA	P
SCUTERI PAOLA	P	VEZZANI PATRIZIA	P
COVIZZI DIEGO	P	ZANARDI MICHELE	P
BENATTI MARIA	P	MELLI MARIA LUISA	P
ARTONI MASSIMILIANO	P	ROSSELLI STEFANO	P
FANETTI LUCA	P		

La seduta non necessita di numero legale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ed è presieduta dalla Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Bianca Meli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T. - GUASTALLI A. - ZALDINI R. - MARI A.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Possiamo cominciare, prima di aprire la Sessione Question Time passando la parola alla Segretaria Generale per l'appello, colgo l'occasione per dare il benvenuto alla dottoressa Bianca Meli che siede per la prima volta in questo Consiglio, e che quasi tutti però avete avuto modo di conoscere durante la seduta di insediamento delle Commissioni per la nomina dei presidenti. A nome di tutto il Consiglio le auguro buon lavoro e le passo la parola per l'appello.”.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA BIANCA MELI: “Tutti presenti”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): Sono le 20,51, dichiaro aperta la Sessione Question Time.”

PUNTO N. 1 - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 21.09.2019 DAL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE” SULLA GALLERIA DEL PREMIO SUZZARA

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Leggo l'interpellanza: “Premesso che in base a quanto comunicato nella seduta del 25 marzo la percentuale di copertura del servizio della Galleria del Premio si attesta ancora l'1,30%, essendo costata 228.000 euro, a fronte di entrate previste pari a 2.875 euro; durante gli ultimi cinque anni la Galleria è costata ai suzzaresi oltre 1.100.000 euro; a fronte di entrate di poche decine di migliaia di euro; un prezzo altissimo, non certo per il valore che ha la Galleria, che per noi è inestimabile e potrebbe essere il vero fiore all'occhiello della nostra città, l'unico polo di vera attrazione turistica; riteniamo che non sia stato fatto quasi nulla di significativo per invertire la tendenza, nel senso che i risultati concreti non si sono visti, i visitatori sono quasi sempre e solo scolaresche della provincia e di realtà limitrofe, che non pagano un centesimo, mentre le nostre scolaresche quando vanno in altre città italiane pagano ogni singolo ingresso in ogni museo. Considerato che quest'anno ricorre il trentennale della morte di Dino Villani, il geniale pubblicitario che nel '48 ideò il Premio Suzzara, ma ancora non vi è traccia di alcune iniziative di rilievo per celebrare questa importante ricorrenza, che avrebbe potuto essere un'occasione di promozione significativa per la Galleria e per la nostra città, per fare un esempio a poca distanza da noi, proprio quest'anno il Comune di Luzzara ha organizzato una serie di pregevoli iniziative da settembre a dicembre per celebrare la ricorrenza del trentennale della scomparsa di Cesare Zavattini; si chiede: di illustrare le motivazioni per le quali non siano state ancora organizzate iniziative significative per celebrare come avrebbe meritato l'ideatore del Premio Suzzara in occasione del trentennale della sua scomparsa; di relazionare sul numero di visitatori che hanno frequentato la Galleria dall'inizio dell'anno, e sulle eventuali azioni individuate per il rilancio che la struttura attende ormai da troppo tempo; di spiegare se sia intenzione dell'Amministrazione comunale incrementare gli orari di apertura della Galleria, aprendo il Museo per fare un esempio anche alla domenica mattina.”.

ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI: “Volevo approfittare se mi permettete del tempo che mi è concesso per così fare un discorso anche un po' generale sul Museo, sulla Galleria, visto che ci sono dei Consiglieri nuovi, c'è anche un po' di pubblico, siamo in streaming, quindi può essere un'occasione, una buona occasione per appunto come

diceva il consigliere Rosselli di parlare, discutere, del principale patrimonio culturale della nostra città. Rispondo un attimino anche alla prima premessa mi pare dell'interpellanza, quella relativa alle entrate, abbiamo appena vinto il bando regionale di 11.500 euro circa, quindi comunque la copertura crescerà un pochino in questo anno. Diciamo che come sapete tutti Museo e Premio Suzzara sono strettamente connessi, visto che il patrimonio del Museo nasce dal Premio Suzzara, era uso ed è ancora uso che le opere vincitrici del Premio rimanessero, rimangano al Comune, questo fin dall'origine. Inizialmente erano sparse per la città, anche in case di privati cittadini, e questo lo dico anche con un senso, perché poi capirete, poi a metà degli anni Settanta è stata creata la Civica Galleria d'Arte, e quindi sono state riunite tutte le opere in un unico luogo. Nel 2002 è nato il Museo, Museo che ha un riconoscimento regionale e come tale deve rispondere a dei requisiti e rispettare dei parametri, parametri di qualità. Prima cosa, è realtà che deve sottostare a una legge nazionale, che è il codice dei beni culturali e paesaggistici del 2004, comunque è una legge quadro che riprende leggi precedenti, nella quale si dice appunto che un ente pubblico o anche privato che possiedono un bene culturale devono innanzitutto preoccuparsi della sua conservazione, quindi non è che un bene culturale può essere ceduto ad altri, deve preoccuparsi di tutelarlo, quindi di prendersene cura e poi di valorizzarlo. E questa è la parte insomma che mi sembra sia oggetto dell'interpellanza. Diciamo che negli ultimi cinque anni è quello che si è cercato, che si sta facendo e si è cercato di fare, ed è un percorso che è iniziato appunto negli anni scorsi e si sta proseguendo, cioè quello di riprendere anche in modo abbastanza forte e convinto quello che erano i principi base su cui si fondava il Premio Suzzara, che erano la sperimentazione, siamo un museo di arte contemporanea, facciamo sperimentazione, e quello che è la forma, cioè l'educazione all'arte, se vi ricordate Villani fondatore del Premio, Mignoni, poi anche Zavattini, dicevano che verrà un giorno in cui ci sarà un'opera d'arte in ogni casa. Evidentemente non è da interpretare in senso letterale, cioè significa che tutti potranno e possono godere delle opere d'arte, comunque della cultura. Pensate, è il '48, periodo dopo la guerra, nel momento in cui davvero c'era bisogno di tante cose e anche a Suzzara si è ritenuto di cultura. Poi l'altra grande base su cui si è fondato il Premio era quella del coinvolgimento della città attraverso la giuria che era fatta non solo dai galleristi e dai critici, ma anche da cittadini comuni, con i premi che venivano dati che erano in natura, ed erano dati dalle aziende del territorio, aziende agricole al tempo, e con poi anche quello che dicevo prima, le opere che erano nelle case dei cittadini, e noi abbiamo cercato di riprendere questi principi attraverso l'attività educativa, cioè didattica, che va dai ragazzi, ma anche agli adulti, non solo le scuole, ma un ventaglio molto ampio di utenza con le attività che abbiamo fatto. Ricordo "Senza fissa dimora" che ha coinvolto i commercianti; il "Primo Premio Suzzara" del 2016 che ha coinvolto le associazioni; l'attuale Premio che sta coinvolgendo l'attività produttiva, in questo caso industriali, e quindi un coinvolgimento della città che deve prendersi cura comunque di questo patrimonio che rimarrà nel tempo. In questo modo abbiamo coltivato e stiamo coltivando delle relazioni, che si stanno diramando non solo in città, ma anche fuori ovviamente, perché abbiamo relazioni con artisti, con musei fuori da Suzzara, e ritengo che questa sia la strada da percorrere, cioè ampliare queste relazioni, strutturarle, renderle più organiche forse rispetto a quanto abbiamo fatto finora, e puntare anche sulla comunicazione. Su una forma di comunicazione/promozione più forse insistente di quella che è stata fatta, e anche qua in modo più organico. Cioè queste credo che siano le basi su cui dobbiamo lavorare. A questo proposito venendo proprio alla risposta all'interpellanza in modo specifico, per quanto riguarda Villani beh già a parte che Villani è il fondatore del Premio quindi ne parliamo tutti i giorni, a inizio settembre c'è stata un'iniziativa a Brescello, e qua si parla di relazioni appunto, a Brescello con la quale abbiamo portato là un'opera d'arte del Premio del 2018, del cinquantesimo Premio Suzzara, era una manifestazione,

un'iniziativa legata a Villani e Guareschi, fra l'altro uniti dalla conoscenza con Zavattini, perché Zavattini aveva permesso ad entrambi di andare insomma a Milano, aveva aperto loro la strada per andare a Milano, e quindi lì è stata una prima iniziativa per ricordare, o comunque far conoscere meglio la figura di Villani. Abbiamo in programma altre iniziative da qui a fine anno e poi alcune sfoceranno anche nel 2020, sono quattro date programmate, una è il 27 di ottobre, 10 novembre, 24 novembre e 15 dicembre, queste sono quelle programmate. L'idea è di far conoscere Villani da tutti i punti di vista, perché Villani non era solo passatemi il termine il fondatore del Premio, ma era un intellettuale a un raggio molto ampio, era un pubblicitario, ha inventato un sacco di cose e noi vorremmo parlarne da questo punto di vista. Queste sono le iniziative in programma insomma ripeto a fine anno, poi ce ne saranno alcune nel 2020, però ancora non so le date, cioè non le abbiamo ancora programmate. Per quanto riguarda l'utenza abbiamo avuto fino ad agosto 1.400 visitatori, fra scuole e visitatori comuni, insomma cittadini che si sono recati al Museo, e come dicevo per quanto riguarda il prosieguo del nostro progetto, cioè quelle linee guida che mi sento di ripetere, sono quelle legate.., continuare il cinquantesimo Premio Suzzara, che ci sta permettendo di allargare le relazioni che vorranno instaurare anche appunto con altri soggetti, in modo più strutturato e nello stesso tempo pensare ad una comunicazione un po' più organica. Per quanto riguarda l'apertura, il Museo è aperto 25 ore settimanali, tutte le mattine, il sabato mattina, il sabato pomeriggio e la domenica pomeriggio, rispetta i parametri imposti dalla Regione Lombardia per il riconoscimento museale, sono 24 le ore richieste a livello regionale. Aprire di più il sabato e la domenica significa anche coinvolgere più volontari, perché sapete che il sabato e la domenica è aperto dai volontari. Era stato fatto ovviamente un pensiero quando si è chiuso la domenica mattina, perché si era valutato che fosse la fascia oraria in cui c'era meno bisogno di una apertura, ovviamente quando ci sono iniziative è aperto senza problemi, anche non so la domenica primo settembre abbiamo trovato delle persone alla mattina e il museo era aperto. Basta questo è un po' quello che volevo dire."

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): "Il consigliere Rosselli può dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto."

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): "Sono soddisfatto del resoconto sulle attività, perché non è mai male dire ciò che si fa, penso che per il resto non sono per niente soddisfatto, cioè 1.400 visitatori vuol dire un centinaio di persone o poco più al mese, una cifra veramente paragonata a quello che c'è nella nostra Galleria è una cifra veramente irrisoria, che si commenta da sola, per dire che in cinque anni non siamo riusciti a spiccare il volo come sarebbe auspicabile. Penso anche che le quattro date su Villani è una cosa che magari ha servito da stimolo la nostra interpellanza, perché prima non ve n'era traccia, nessuno sapeva nulla di queste ... **(intervento fuori microfono)** ... no, no, beh di questa cosa penso che.. voglio dire arrivare a ottobre per celebrare il trentennale, mi pare sia morto in marzo, vuol dire che si è arrivati oltre ogni tempo limite, dopodiché ritengo che se per voi celebrare Villani sia giusto farlo a Brescello insomma non lo so veramente, ha un senso ovviamente la cosa dal punto di vista culturale come giustamente hai parlato del binomio con Guareschi, però voglio dire non ha alcun senso, la ricorrenza va celebrata a Suzzara e deve essere un volano. Ben vengano le iniziative e le relazioni che si vanno a imbastire, però capite, voglio dire che quando parliamo di una Galleria dello spessore che ha la nostra, se veramente la relazione è con Brescello o con questi Comuni così vicini, con tutto il rispetto, devo dire forse non abbiamo capito la portata di quello che abbiamo in casa e continuiamo a non capirlo. La copertura insomma, con 11.000 euro si va poco vicino al 3% se non sbaglio o di poco su, ma non è questo il discorso voglio dire. Il discorso è che io posso spendere

anche e chiudo, anche molto di più perché poi gran parte delle spese ovviamente sono per il mantenimento della struttura che non è che si può lasciare lì senza nulla, cioè ci sono dei costi di manutenzione e di conservazione non indifferenti, si può spendere anche molto di più ma a patto che ci siano dei ritorni, che ci sia un salto di qualità. Purtroppo io queste cose le ho dette secondo me qua dentro almeno altre dieci volte in questi anni, mi dispiace molto perché non noto dei passi in avanti e le relazioni che vengono costruite sono molto, molto locali, molto così estemporanee, però insomma ripeto non sono soddisfatto e penso come suzzerese ma anche come consigliere.”.

PUNTO N. 2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 24.09.2019 DAL GRUPPO CONSILIARE “LEGA PER SALVINI PREMIER” SULLA PRESENZA DI RATTI IN VIA IEMMI E VIA MAGNANI - RONCOBONOLDO

CONSIGLIERE MARZIA ANGHI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Premesso che alcuni residenti di via Lemmi e via Magnani quartiere Roncobonoldo il 21 di agosto hanno rinvenuto nei giardini delle loro abitazioni la presenza di numerosi ratti provenienti dalle proprietà confinanti, documentando il tutto con video riprese e fotografie; premesso che il 23 agosto i residenti hanno interessato l’Amministrazione comunale, in particolare il Sindaco in merito a questo problema; premesso che i residenti riferiscono che è stato effettuato nei giorni successivi un sopralluogo nella zona circostante da parte degli uffici comunali preposti; si interroga il Sindaco e la Giunta al fine di conoscere in seguito al suddetto sopralluogo l’esatta provenienza dei ratti, quale tipo di situazione igienico sanitaria si è riscontrata nella zona interessata, e quali misure sono state adottate dall’Amministrazione.”.

ASSESSORE ARIANNA MARI: “Cercherò di dare una risposta nei fatti e tecnica. Allora, dal sopralluogo effettuato in data 5 settembre nelle vicinanze della proprietà da dove è stato effettuato poi l’accertamento delle segnalazioni allo stato di fatto, si è collegata la presenza di questi ratti ai lavori di tombinamento del canale denominato Po Vecchio. Da questo sopralluogo non si sono riscontrate criticità igienico sanitarie nelle pertinenze esterne agli immobili visionati, e sono stati contattati telefonicamente poi mandatarî di questo lavoro, dei lavori di tombinamento, che hanno provveduto tempestivamente ad inviare una ditta specializzata per l’operazione di derattizzazione in loco. Confermo inoltre che anche in data odierna i cittadini della zona hanno confermato che la presenza dei ratti è sparita, che la situazione è stata risolta.”.

CONSIGLIERE MARZIA ANGHI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Non siamo assolutamente soddisfatti, dai video si vede chiaramente qual è la proprietà interessata e non riguarda assolutamente un discorso di tombinamento. I video li abbiamo, non li abbiamo voluti presentare perché dopo cena non ci sembrava proprio il caso, però si vede chiaramente qual è la proprietà interessata, ci sembra che non vogliate essere trasparenti in questo senso c’è una recinzione che è facilmente individuabile.”.



Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara
Al Sig. Assessore competente
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario Comunale

OGGETTO: interpellanza sulla Galleria del Premio Suzzara

Il sottoscritto Stefano Rosselli, consigliere comunale del gruppo MoVimento Cinque Stelle, presenta la seguente interpellanza:

Premesso che:

- in base a quanto comunicato nella seduta dello scorso 25 marzo, la percentuale di copertura del servizio della Galleria del Premio si attesta ancora all'1,30%, essendo costata 228mila euro a fronte di entrate previste pari a 2875 euro;
- durante gli ultimi cinque anni la Galleria è costata ai suzzaresi oltre 1 milione e 100.000 euro a fronte di entrate di poche decine di migliaia di euro, un "prezzo" altissimo, non certo per il valore che ha la galleria, che per noi è inestimabile e potrebbe essere il vero fiore all'occhiello della nostra città, l'unico polo di vera attrazione turistica. Riteniamo che non sia stato fatto quasi nulla di significativo per invertire la tendenza, nel senso che i risultati concreti non si sono visti: i visitatori sono quasi sempre e solo scolaresche della provincia o di realtà limitrofe, che non pagano un centesimo, mentre le nostre scolaresche, quando vanno in altre città italiane, pagano ogni singolo ingresso in ogni museo;

Considerato che:

- quest'anno ricorre il trentennale della morte di Dino Villani, il geniale pubblicitario che nel 1948 ideò il "Premio Suzzara", ma ancora non vi è traccia di alcuna iniziativa di rilievo per celebrare questa importante ricorrenza, che avrebbe potuto essere un'occasione di promozione significativa per la Galleria e per la nostra città; per fare un esempio, a poca distanza da noi, proprio quest'anno, il Comune di Luzzara ha organizzato una serie di pregevoli iniziative da settembre a dicembre per celebrare la ricorrenza del trentennale della scomparsa di Cesare Zavattini;

Suzzara, 24 settembre 2019

GRUPPO CONSILIARE "LEGA SALVINI"

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco del Comune di Suzzara

Interrogazione a risposta orale in sede di "question time"

Oggetto: presenza di ratti in via Lemmi e via Magnani - Roncobonoldo

Premesso che:

- alcuni residenti di via Lemmi e via Magnani, quartiere Roncobonoldo, il 21 di agosto hanno rinvenuto nei giardini delle loro abitazioni la presenza di numerosi ratti provenienti dalle proprietà confinanti documentando il tutto con video riprese e fotografie
- il 23 agosto i residenti hanno interessato l'Amministrazione Comunale e in particolare il Sindaco in merito a questo problema
- i residenti riferiscono che è stato effettuato nei giorni successivi un sopralluogo nella zona circostante da parte degli Uffici comunali preposti

si interroga il Sindaco e la Giunta

al fine di conoscere in seguito al suddetto sopralluogo:

- l'esatta provenienza dei ratti
- quale tipo di situazione igienico – sanitaria si è riscontrata nella zona interessata
- quali misure sono state adottate dall'Amministrazione

COMUNE DI SUZZARA
Protocollo generale
n. 0024457 del 24-09-2019
Categ. 2 Clas.3



I consiglieri Comunali
del Gruppo "Lega per Salvini Premier"

Marzia Anghi

Guido Andrea Zanini

Elisabetta Vezzani

**Processo verbale – Sessione Question Time del Consiglio Comunale della seduta
del 30.09.2019**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to **Dott.ssa Silvia Cavaletti**

Il Segretario Generale
F.to **Dott.ssa. Bianca Meli**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale e'
stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 27 febbraio 2020

Il Segretario Generale
F.to **Dott.ssa Bianca Meli**

La presente copia, composta da n. 6 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale
conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilita' del Responsabile
di Posizione Organizzativa.



Il Responsabile di Posizione Organizzativa